

PRIMO PIANO



L'EMERGENZA ETICA
Nuovi arrivi alla porta
della donna in coma.
Le decisioni insuperabili
si preannunciano



em.ma
La decisione etica è stata presa per la donna in coma. La decisione è stata presa per la donna in coma. La decisione è stata presa per la donna in coma.

Eluana, la Regione frena: clinica non idonea

Bertusconi: stiamo lavorando per intervenire. Bagnasco: una grave ferita. La struttura: andiamo avanti

DI ANTONIO DI NINO

Il governo, il presidente della Repubblica, i parlamentari, i giudici, i medici, i familiari, i cittadini: tutti sono chiamati a decidere. Ma la decisione è stata presa per la donna in coma. La decisione è stata presa per la donna in coma. La decisione è stata presa per la donna in coma.

LA REGIONE

«Forse da oggi il distacco del sondino»

L'idea, avanzata dai magistrati l'associazione De Mente che guida l'epistola medica e l'associazione della famiglia

DI ANTONIO DI NINO

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

DI ANTONIO DI NINO

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.



La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

DI ANTONIO DI NINO

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

LA REGIONE

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

DI ANTONIO DI NINO

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

LA REGIONE

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire. La Regione ha deciso di non intervenire.

Roma. Mentre in Parlamento si discute per arrivare a una legge sul Testamento biologico, parte del mondo medico manda un messaggio chiaro ai politici: la direzione che la legge dovrà prendere su uno dei punti più spinosi: l'ipotesi di poter rifiutare anche il trattamento di nutrizione artificiale, è già scritta nel Codice di deontologia medica, rinnovato nel 2006. Il Codice deontologico dei medici vieta, infatti, di nutrire, anche artificialmente, chi non lo vuole e stabilisce che il medico debba tener conto delle volontà precedentemente manifestate dal paziente. Due gli articoli in questione, spiega Massimo Cozza, medico e segretario nazionale della Fp-Cgil Medici. Il primo è il 53, dal titolo «Rifiuto consapevole di nutrirsi». L'altro è l'articolo 38 («Autonomia del cittadino e direttive anticipate»). Dunque, la futura legge, rileva Cozza, dovrebbe prevedere, per il soggetto, la possibilità di rifiutare la nutrizione artificiale «ora per dopo», ovvero da cosciente per quando si dovesse invece trovare in condizioni di incoscienza e stato vegetativo. Una linea opposta rispetto a quella sostenuta nel ddl della maggioranza in discussione in commissione Sanità al Senato. Una lettura diversa degli articoli del Codice arriva, però, dal past-president dell'associazione dei medici cattolici, e responsabile Sanità di Forza Italia, Domenico Di Virgilio: «Secondo il Codice deontologico - spiega - rimane al medico la decisione finale in base alle proprie convinzioni scientifiche». Il Codice, rileva Di Virgilio, «dice che la volontà del paziente deve essere tenuta in considerazione, ma dice anche che il medico deve giudicare in merito alla attuabilità delle richieste del paziente».

Sentiamoci con più frequenza.
Ecco come le frequenze di Radio Margherita nella vostra città.
Napoli, Caserta e provincia: fm 96.400, fm 100.700
Salerno città: fm 96.100
Salerno provincia: fm 100.700
Battipaglia e Piana del Sele: fm 91.800, fm 91.800
Gravina di Polignano: fm 93.400
RADIO MARGHERITA
Per la pubblicità: tel. 081/545454 - www.radiofm96.it